



N. 46
Reg. delib.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE N. 39 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE.
---------	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella sede comunale, previa notifica degli avvisi di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BRIZ DANIELA	Presente	SALA FRANCO	Presente
ANGELI DARIO	Presente	GRANZON LINO	Presente
BLASIGH KARIN	Presente	NOACCO GIANLUCA	Presente
MEI SIMONE	Assente	GALLIUSSI DAMIANO	Assente
ROUSSEL MARIO	Presente	BOSCO SARA	Presente
ABRAMO GABRIELLA	Presente	POIANA MORENO	Presente
VISCARDI FABRIZIA	Presente	BOZ DANTE	Presente
OLIMPI IDA MARIA	Presente	MUSELLA CIRO	Presente
ORSETTIGH FABIO	Presente		

Presenti 15 Assenti 2

Assessori esterni:

BONETTI LEOPOLDO	Presente
DURI' ANNARITA	Presente
BEVILACQUA GIORGIO	Presente
MASETTI GIANLUCA	Presente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO DONATI DEBORA**.

BRIZ DANIELA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE N. 39 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE.
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE presentata dal Responsabile dell' Area tecnico-manutentiva, Urbanistica e Ambiente

RITENUTO necessario procedere alla predisposizione di una variante di livello comunale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- per apportare alcune puntuali e limitate modifiche al quadro operativo e normativo vigente conseguenti alla modifica di due nodi del sistema viario del territorio comunale di Remanzacco finalizzata alla loro messa in sicurezza attraverso la realizzazione di svincoli a rotatoria;
- per adempiere a quanto previsto per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e dei vincoli procedurali;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale, in conseguenza di quanto sopra, ha dato avvio allo studio per la predisposizione della variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale affidando, con determinazione Reg. Gen. n. 526 emessa dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 27.11.2018, all'arch. Marcello Rollo, con studio in Udine, la redazione della medesima;

EVIDENZIATO CHE:

- il Comune di Remanzacco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 3 maggio 1999, la cui esecutività è stata confermata parzialmente con l'introduzione di modifiche ed integrazioni dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0359/Pres. del 16 novembre 1999, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 9 dicembre 1999;
- successivamente sono state apportate varianti puntuali e/o tematiche al medesimo strumento urbanistico, di cui l'ultima porta il n. 38, tutte già approvate ed in vigore;
- tra le varianti di cui sopra vi sono la n. 5 generale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 marzo 2004 la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 7 maggio 2004, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 9 giugno 2004, la n. 13 di revisione dei vincoli urbanistici, ai sensi degli articoli 32 e 39 della L.R. 52/1991, approvata con deliberazione consiliare n. 10 del 4 maggio 2007 la cui esecutività è stata confermata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 1 giugno 2007 pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 20 giugno 2007, la n. 28 generale e di revisione dei vincoli urbanistici, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27 settembre 2013 la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0244/Pres. del 13 dicembre 2013, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 2 gennaio 2014 e la n. 34 di livello comunale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30 giugno 2017, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 2 agosto 2017;

EVIDENZIATO che, nella presente variante al P.R.G.C., si è proceduto all'analisi e alla verifica sia della dotazione che delle singole caratteristiche delle aree da vincolare a procedure espropriative ovvero da sottoporre a vincoli procedurali per la loro attuazione, procedendo pertanto ad una ricognizione complessiva di tali situazioni con la correlata valutazione sulla necessità o meno della loro riproposizione e/o modifica;

ACCERTATO che quanto sopra rilevato adempie a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 23 e 63 bis comma 3, lett. h) e i) della L.R. 5/2007 e successive modificazioni e integrazioni, per la reiterazione dei vincoli procedurali;

VISTI gli elaborati della Variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale, predisposti dall'arch. Marcello Rollo e costituiti da:

- Allegato 1 Relazione generale: Relazione: Relazione illustrativa, Asseverazioni e Relazione di incidenza;
- Allegato 1.a Ricognizione delle nuove previsioni urbanistiche preordinate all'esproprio e reiterazione dei vincoli procedurali;
- Allegato 2 Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- Tavola RA1 Ricognizione dei vincoli preordinati all'esproprio – Localizzazione delle attrezzature;
- Tavola RA2 Ricognizione dei vincoli preordinati all'esproprio – Localizzazione delle attrezzature;
- Tavola RP1 Ricognizione dei vincoli procedurali – Localizzazione dei P.R.P.C.;

ACCERTATO che, per i suoi contenuti, la presente variante si configura come variante di livello comunale, così come definita dall'art. 63sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 *“Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”* in quanto, come asseverato dall'arch. Marcello Rollo, la medesima variante rispetta gli obiettivi e le del Piano Strutturata;

EVIDENZIATO che, nella presente variante al P.R.G.C., si è proceduto all'analisi e alla verifica sia della dotazione che delle singole caratteristiche delle aree da vincolare a procedure espropriative ovvero da sottoporre a vincoli procedurali per la loro attuazione, procedendo pertanto ad una ricognizione complessiva di tali situazioni con la correlata valutazione sulla necessità o meno della loro riproposizione e/o modifica;

ACCERTATO che quanto sopra rilevato adempie a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 23 e 63 bis comma 3, lett. h) e i) della L.R. 5/2007 e successive modificazioni e integrazioni, per la reiterazione dei vincoli procedurali;

ACCERTATO che, in conseguenza di quanto sopra, la presente variante n. 39 al P.R.G.C. seguirà la procedura di approvazione prevista dall'art. 63sexies della Legge Regionale 5/2007 sopra richiamata;

RICORDATO che il vigente Piano Regolatore Generale Comunale è dotato di studio della situazione geologica ed idraulica del territorio comunale, anche ai fini dei relativi rischi, ivi compreso quello sismico, sul quale il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 20 dicembre 2012, con nota prot. n. 0041535/P - /SGEO UD/PG/V, ha reso parere n. 80/2012, favorevole con prescrizioni che sono state recepite mediante una integrazione allo studio idrogeologico redatta dal dott. Geologo Maurizio Pivetta;

VISTE:

- l'asseverazione inerente al parere geologico, di cui all'art. 10, comma 4 ter, della L.R. 09.05.1988, n. 27 *“Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741”* e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dall'estensore della variante;
- l'asseverazione, sottoscritta dall'estensore della variante, circa la *“non significatività”* della presente variante ai fini dell'invarianza idraulica;

EVIDENZIATO che la L.R. 5/2007, già sopra richiamata, prescrive che le varianti di livello comunale siano assoggettate alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”* e dalla disciplina regionale di settore;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. del 00.12.2019, esecutiva, con la quale, sulla scorta della relazione-dichiarazione predisposta dall'estensore della presente Variante, dei dati oggettivi di progetto e dello stato di fatto dei luoghi interessati dalla medesima, si dichiara la non assoggettabilità della presente variante urbanistica a VAS -Valutazione Ambientale Strategica di cui

al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e alla disciplina regionale in materia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 avente ad oggetto *“Indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza”*, in merito, tra le altre disposizioni, alle categorie di Piani e Progetti da assoggettare o da escludere dalla Valutazione di incidenza;

VALUTATO che la presente Variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale non sia da assoggettare alla procedura di verifica di significatività dell’incidenza, né alla procedura di valutazione di incidenza in quanto la sua area di competenza con comprende, neanche parzialmente, né è confinante con Siti Natura 2000;

ACCERTATO che la variante n. 39 al vigente P.R.G.C.:

- non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, ovvero di competenza di Enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- non comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni culturali di cui alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- non comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni paesaggistici di cui alla Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTE:

- la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 *“Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”*;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.P.G.R. 0371/Pres. del 04 ottobre 2001 di Istituzione e delimitazione dell’Area di rilevante interesse ambientale (A.R.I.A.) n. 16 del *“Fiume Torre”*;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *“concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014, *“Indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza”*
- la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16 *“Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo”*;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 *“concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”*;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”* e successive modifiche e integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49, c 1, del D.Lgs. 267/2000;

P R O P O N E

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di:

- 1. DI ADOTTARE** la variante di livello comunale n. 39 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, anche ai fini della reiterazione dei vincoli sia procedurali che preordinati all’esproprio;
- 2. DI RICONOSCERE** quali elementi costitutivi della variante n. 39 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se non fisicamente allegati, i seguenti elaborati predisposti dall’arch. Marcello Rollo:
 - Allegato 1 Relazione generale: Relazione: Relazione illustrativa, Asseverazioni e Relazione di incidenza;
 - Allegato 1.a Ricognizione delle nuove previsioni urbanistiche preordinate all’esproprio e reiterazione dei vincoli procedurali;

- Allegato 2 Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
 - Tavola RA1 Ricognizione dei vincoli preordinati all'esproprio – Localizzazione delle attrezzature;
 - Tavola RA2 Ricognizione dei vincoli preordinati all'esproprio – Localizzazione delle attrezzature;
 - Tavola RP1 Ricognizione dei vincoli procedurali – Localizzazione dei P.R.P.C.;
4. **DI STABILIRE** che non vi è la necessità di sottoporre la presente variante al P.R.G.C. al procedimento di valutazione d'incidenza, così come previsto dal D.P.G.R. 1323/2014, in quanto si valuta che il contenuto della variante non apporti incidenze significative sui siti di importanza comunitaria citati nelle premesse;
5. **DI DARE ATTO** che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 159 del 27.12.2019, esecutiva, ha stabilito che la presente variante non venga sottoposta alla procedura di VAS in quanto ha valutato che i contenuti della stessa non comportino effetti significativi sull'ambiente;
5. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco mette ai voti l'anticipazione della trattazione del punto n. 12 dell'Ordine del Giorno: "Adozione variante n. 39 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, di livello Comunale" al punto n. 2 all'ordine del Giorno vista la presenza in aula dell'Arch. ROLLO Marcello, estensore della variante n. 39;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE l'anticipazione del punto n. 12 al punto n. 2 dell'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Arch. ROLLO Marcello, viene invitato dal Sindaco a sedersi tra i banchi del Consiglio Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTO il parere espresso sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

UDITA l'illustrazione da parte dell'Arch. Rollo Marcello, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITI gli interventi di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R.21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE N. 39 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
BRIZ DANIELA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO
DONATI DEBORA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 39 AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO
COMUNALE.**

RESP. P.O. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 19-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to RINALDI FLAVIA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 del 27-12-2019

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 39 AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO
COMUNALE.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 959.

COMUNE DI REMANZACCO li 30-12-2019

L' INCARICATO
DONATI DEBORA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 del 27-12-2019

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 39 AL VIGENTE PIANO
REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO
COMUNALE.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei quindici giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI REMANZACCO li 27-12-2019

L'INCARICATO
DONATI DEBORA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa